



RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST

10^a edizione – 28 ottobre / 4 novembre 2012

A Ravenna la festa di Halloween è sempre terribilmente speciale:

Ravenna Nightmare Film Fest, l'appuntamento più importante in Italia per il cinema horror e fantastico, compie dieci anni. E per celebrare nel migliore dei modi questa importante ricorrenza il cartellone in programma dal **28 ottobre al 4 novembre 2012** - presso il centrale **Cinema Corso** - sarà quanto mai ricco di novità e proposte.

RNFF darà particolare rilievo all'evento principale, il momento più atteso della manifestazione: il **Concorso Internazionale per lungometraggi**, che porterà in sala quanto di meglio è emerso recentemente sulla scena internazionale.

Dagli Stati Uniti un'invasione di sei film da incubo: il regista inglese Julian Richards (già ospite del RNFF) presenterà il suo ultimo lavoro a produzione americana **Shiver**, interpretato dal bello hollywoodiano Casper Van Dien; dopo il successo del precedente *Necromentia*, Pearry Teo torna con **The Evil inside**, un altro inquietante cult movie; **Charm**, commedia horror decisamente nera, segna il debutto alla regia di Alex Cahill; il nascondiglio di un gruppo di sequestratori diventa il terreno di caccia di una mostruosa creatura assetata di sangue in **Rites od Springs** di Pedraig Reynolds; **Gut** di Elias è l'angosciante discesa di un uomo in un mondo di paranoia dopo la visione di un misterioso video; **My Amityville Horror**, il documentario di Eric Walter, racconta la vera storia della casa infestata di Amityville. Dalla Slovacchia **Evil** di Peter Bebjak, sulla mortale avventura di alcuni amici che girano video su strani fenomeni paranormali; si prosegue con **Inbred**, produzione anglo tedesca di Alex Chandon, splatter movie con una buona dose di macabra ironia; **The Last Will and Testament of Rosalind Leigh** del canadese Rodrigo Gudiño porta sullo schermo una spettrale ed eterea Vanessa Redgrave; dalle Filippine il colorato mix di elementi horror, commedia romantica e genere "queer" di **Zombadings 1: Remington and the Course of Zombadings** del giovane Jared Castro. Infine **True Love**, dell'italiano Enrico Clerico Nasino, thriller claustrofobico su di una coppia di giovani sposi richiusi in una stanza isolata con un monitor acceso...

La competizione quest'anno è affiancata da un gradito ritorno: il **Concorso Europeo per Cortometraggi**, una selezione di 12 lavori provenienti da tutta Europa, in gara per il Premio Anello d'Argento.

Tra le novità, un evento davvero speciale in collaborazione con Bronson Produzioni: venerdì 2 novembre gli **OvO**, una delle band più incisive e innovative del panorama italiano underground, sonorizzano dal vivo un grande classico del cinema horror, **Nosferatu, eine Symphonie des Grauens** (1922) di Friedrich Wilhelm Murnau.

Le sezioni parallele sono:

Deliri d'Autore

Torna, per il secondo anno consecutivo, l'appuntamento con la rassegna dedicata al cinema d'autore più delirante. Tre capolavori dalle venature *horror* perfettamente miscelati con gli elementi classici e basilari del *cinema di genere*, insolitamente rappresentati da "maestranze" del cinema

internazionale come Nicolas Roeg con **A Venezia...un dicembre rosso Shocking** (1973), Roland Topor e René Laloux con il piccolo capolavoro d'animazione **Il pianeta selvaggio** (1972) e David Lynch con l'imperdibile **Eraserhead** (1977). La retrospettiva è a cura di Sandro Prostor Koroval.

Bloody Vintage

A grande richiesta di pubblico, il Festival ripropone l'omaggio al selvaggio mondo del cinema *horror* di matrice popolare. L'*exploitation* allo stato puro rigorosamente in 35mm: da **Sette note in nero** (1977) di Lucio Fulci, passando per **Barbara il mostro di Londra** (1971) di Roy Ward Baker a **Cat Girl** (1957) di Alfred Shaughessy. La retrospettiva è a cura di Sandro Prostor Koroval.

Buon Compleanno Solaris (1972 / 2002)

Come ormai consuetudine RNFF celebra una ricorrenza. L'occasione di quest'anno porterà al pubblico di appassionati due film che, anziché essere visti come un originale ed un remake, sono due originali, o meglio, due adattamenti dell'omonimo romanzo del 1961 di Stanislaw Lem: **Solaris** di Andreij Tarkovskij (1972) e **Solaris** di Steven Soderbergh (2002).

Tra gli altri ospiti attesi segnaliamo:

In sala ad accompagnare il loro lavoro, il regista **Julian Richards** (*Shiver*) e il produttore **Robert Weinbach** (*Shiver*).

In giuria, per il Concorso Internazionale per Lungometraggi, il regista spagnolo **Miguel Ángel Vivas** (autore di *Secuestrados* – film vincitore dell'Anello d'Oro al RNFF011), il produttore **Stefano Iacono**, fondatore della casa di distribuzione indipendente Movies Inspired, il giornalista e critico cinematografico **Davide Turrini**.

In giuria, per il Concorso Europeo per Cortometraggi, il documentarista **Fabrizio Varesco**; il regista, attore e danzatore **Danilo Conti** e il giornalista e membro del "Circolo Sogni" **Roberto Artioli**.

La rassegna - curata dal direttore artistico Franco Calandrini per St/Art, con la direzione organizzativa di Alberto Achilli per l'Ufficio Attività Cinematografiche del Comune di Ravenna, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, col sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il contributo di EniPower e con media partner ufficiale Horror Channel, canale 134 solo su Sky - trasformerà la città di Ravenna nella capitale italiana del cinema di genere, con anteprime ed eventi speciali.

Se discendessimo dagli Inca avremmo dovuto aspettare quarant'anni, dai Maya venti, il sistema decimale, come notò Aristotele non fu altro che il risultato del fatto anatomico accidentale che l'uomo è nato con dieci dita dei piedi e dieci dita delle mani. Certo in un festival come il nostro non sempre esiste questa coincidenza (i mostri spesso hanno altre caratteristiche anatomiche) ma approfittiamo di questa semplificazione per annunciare che siamo entrati a far parte del CLUB DEI DIECI. I festival con dieci anni di vita guardano con ammirazione quelli più vecchi e con sussiego quelli più giovani. In ogni caso dieci è uno spartiacque e con questo improbabile panegirico ci agganciamo a Roy Ward Barker (di cui abbiamo un film in retrospettiva) che esordendo con CLUB DEI MOSTRI, ci permette di fare una riflessione sul senso di appartenenza ad un CLUB e ancora di più sulla necessità della sopravvivenza di un festival come il nostro.

Per chi non ha visto il film la faccio corta, c'è una sequenza finale: Vincent Price chiede di essere ammesso al Club dei Mostri, un club frequentato per l'appunto da "mostri" di ogni tipo. Alla domanda per cui un uomo - un umano - dovrebbe essere accolto in un club di mostri il nostro Vincent Price inizia ad elencare tutte le nefandezze di cui è stato capace il genere umano: dal genocidio alla bomba atomica, passando per altre prodezze inerenti al disfacimento del pianeta non difficili da immaginare. Ovviamente accorgendosi che il genere umano ha compiuto mostruosità (per scelta) ben più gravi di quelle che i mostri (per loro natura) commettono, non esitano ad accoglierlo.

I film che mostriamo al festival, con le loro mostruosità, con il racconto e la messa in scena del male in tutte le sue declinazioni, a volte apparentemente perfino gratuite ed eccessive, altro non fanno che ricordarci che il male esiste e che anche se giriamo la testa o chiudiamo gli occhi, esiste, e che il crimine non è mostrarlo, come talvolta i nostri detrattori sostengono, il crimine sarebbe ignorarlo. Non guardare, fingere che non esista, pensare di essere innocenti solo perché non si ha contribuito a generarlo ha portato a quelle conseguenze, ben descritte nel film di Roy Ward Barker, che tutti conosciamo e che non è il caso di ripetere.

Ci sono tanti modi per denunciare il male: i documentari, i saggi, i reportage, le inchieste...

L'autore di film horror ha un altro ruolo, se non addirittura una missione: lui il male non lo denuncia, a volte non lo giudica neppure, ma lo mostra a noi, senza mediazioni, senza compromessi, ricordandoci cosa siamo, cosa siamo stati e cosa siamo tuttora capaci di fare.

A questo serve un festival come il nostro, a non abbassare la guardia, perché dove esiste il male esiste anche il bene, e la bellezza pure - e ne è pieno il mondo - ma va difesa, e per farlo servono strumenti affilati ed armi adeguate.

Il nostro festival è qui per servirvi.

Franco Calandrini

CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

CHARM - 2012, USA, 86'

Regia - Sceneggiatura: Ashley Cahill * **Produttore:** Jonathan Craven, Michael Rucker, Cody Zwig, Ashley * **Interpreti:** Rebecca Dayan, Jennifer Murray, Ashley Cahill * **Produzione:** Coma Production * **Distribuzione:** Bleibergent Entertainment

Centrata sulle avventure di un giovane i cui principali interessi sono il cinema, New York, e l'omicidio di massa, *Charm* è una commedia nera low budget su Malcolm - un newyorkese stanco di come noioso e antisettico sia diventato tutto. L'uomo decide di prendere in mano la situazione...

Ashley Cahill

Assistente alla regia e cameraman, l'americano Asheley Cahill è al suo debutto alla regia con *Charm*, suo primo lungometraggio.

EVIL - 2012, Slovacchia, 80'

Regia: Peter Bebjak * **Sceneggiatura:** Peter Gašparík, Peter Bebjak, Andrej Dúbravský * **Produttore:** Peter Bebjak, Rast'o Šesták * **Interpreti:** Kamil Kollárik, Andrej Dúbravský, Tom Sotak, Richard Felix * **Produzione- Distribuzione:** DNA Production

Un gruppo di amici si occupa di video su fenomeni paranormali. Ma uno dei loro incarichi finisce male quando accettano la strana offerta di girare in una casa misteriosa. Quando la casa comincia a rivelare sempre più i suoi terribili segreti, gli eventi precipitano. In un primo momento tutto ciò che accade sembra un brutto scherzo. Ma presto gli amici capiranno che il Male esiste ed è sempre più forte e più vicino e dovranno lottare per la loro vita.

Peter Bebjak

Lo slovacco Peter Bebjak è attore, regista, produttore e sceneggiatore. Nel 2001, assieme a Rastislav Šesták, ha fondato la casa di produzione DNA Production.

GUT - 2012, USA, 90'

Regia - Sceneggiatura: Elias * **Produttore:** Elias, Anna Ganster * **Interpreti:** Jason Vail, Nicholas Wilder, Sarah Shoofs * **Produzione - Distribuzione:** Gut Productions, Biff Juggernaut Production

Qualcosa manca nella vita di Tom. Ogni giorno si lascia trasportare dagli eventi, sempre più distaccato da quelli che gli stanno attorno. Il suo migliore amico Dan pensa di avere la risposta, un misterioso video che deve vedere per crederci. Quello che Dan gli mostra lascia Tom instabile, con la mente inondata da immagini inquietanti e desideri, e lega i due amici a un orrendo segreto. Mentre cerca disperatamente di dimenticare ciò che ha visto, in Tom i sentimenti di colpa e disillusione rapidamente cedono il posto alla paranoia e alla paura ...

Elias

Elias è nato a Boston e si è trasferito a New York per studiare alla School of Visual Arts. Ha scritto e diretto numerosi cortometraggi e alcuni capitoli del film-antologia *Lovecracked! The Movie*. Dal completamento di *Gut* ha prodotto il film horror *Alone* e scritto il thriller *Dark*.

INBRED - 2011, Regno Unito, 98'

Regia: Alex Chandon * **Sceneggiatura:** Alex Chandon, Paul Shrimpton * **Produttore:** Yazid Benfeghoul, Michael Kraetzer, Margaret Milner- Schmuck * **Interpreti:** Jo Hartley, Seamus O'Neill, James Doherty * **Produzione:** New Flesh Films, Split Second Films * **Distribuzione:** Arclight Sales

Un disparato gruppo di giovani delinquenti urbani e dei loro operatori sanitari viene coinvolto in un community service week-end in uno strano e remoto villaggio nello Yorkshire, Mortlake. Un piccolo incidente con alcuni giovani nativi del posto si trasforma rapidamente in un incubo delirante intriso di sangue per tutti quanti.

Alex Chandon

Alex ha lavorato a numerosi spot pubblicitari e promo musicali. I suoi film gore in VHS hanno attirato l'attenzione del produttore Josh Collins, in cerca di uno scrittore / regista per un progetto chiamato *Pervirella*, una sexy commedia steam-punk a basso budget. *Pervirella* diventa un hit underground per i fans dell'hardcore. Nel 2006 Alex è stato incluso nella Saatchi and Saatchi's Young Directors Showcase per il suo pluripremiato cortometraggio *Borderline*.

MY AMITYVILLE HORROR - 2012, USA, 88'

Regia: Eric Welter * **Sceneggiatura:** Alex Chandon, Paul Shrimpton * **Produttore:** Andrea Adams, John Blythe * **Produzione:** Lost Witness Pictures, LLC., Film Region International * **Distribuzione:** Submarine Sales

In questo documentario di Eric Welter, per la prima volta in 35 anni, Daniel Lutz racconta la sua versione del "caso Amityville", la casa infestata che ha terrorizzato la sua famiglia nel 1975. La storia di George e Kathy Lutz ha ispirato un romanzo best-seller e numerosi film horror.

Eric Walter

Welter è un regista, sceneggiatore e documentarista specializzato nell'ambito del paranormale. *My Amityville Horror* è il suo primo lungometraggio.

rites of springs - 2011, USA, 83'

Regia - Sceneggiatura: Padraig Reynolds * **Produttore:** Eric Thompson, Wes Benton * **Interpreti:** A.J. Bowen, Anessa Ramsey, Marco St John * **Produzione:** Ghost rider Entertainment, Vigilante Entertainment, White Rock Lake Productions * **Distribuzione:** Jinga Films

Alcuni sequestratori rapiscono la figlia di un ricco possidente e si nascondono in una scuola abbandonata, ma i sensi di colpa cominciano a dividere il gruppo. Gli eventi sfuggono al loro controllo quando il nascondiglio diventa il terreno di caccia di una misteriosa creatura la cui sete di sangue si sveglia implacabilmente ogni primo giorno di primavera.

Padraig Reynolds

Lo sceneggiatore e regista americano Padraig Reynolds fa il suo debutto nel mondo cinematografico nel 2004, dopo il suo trasferimento a Los Angeles. Ha frequentato i corsi della UCLA, dove Sean Cunningham, il creatore di *Venerdì 13*, lo scrittura per scrivere una sceneggiatura chiamata *The Utah Murders*. Il progetto non parte ma Reynolds usa una delle scene per girare *The Election*, il suo primo cortometraggio, vincitore del premio alla Miglior Regia al Festival di San Francisco. *Rites of Spring* è il suo primo lungometraggio.

SHIVER - 2011, USA, 94'

Regia: Julian Richards * **Sceneggiatura:** Robert D. Weinbach (dal romanzo di Brian Harper) * **Produttore:** Robert D. Weinbach * **Interpreti:** Danielle Harris, Casper van Dien, John Jarratt * **Produzione:** Cyclone Production, Jinga Films * **Distribuzione:** Jinga Films

Wendy Alden, una giovane segretaria di Portland, priva di autostima, diventa vittima di un selvaggio assassino seriale. In qualche modo Wendy trova il coraggio per combattere e fuggire.

Julian Richards

La sua carriera televisiva comincia quando ancora al primo anno come studente viene inviato a dirigere *In with the Rent* (1990) per la BBC Wales. Nel 1994 adatta il romanzo "Calling All Monsters" per l'Amblin Entertainment di Steven Spielberg e nel 1996 scrive e dirige il suo lungometraggio di debutto *Darklands*. Il film vince diversi premi, incluso il Melies D'Argent per il Miglior Film europeo di fantasia. Il secondo film di Richards, *Silent Cry* (2002) viene premiato col "Gold Remi" al Worldfest di Houston e il terzo, il documentario shock su di un serial killer, *The Last Horror Movie* (2003) –prodotto dalla sua compagnia Prolif Film- ha vinto ben 14 premi, compreso il Melies D'Argent al Miglior Film di fantasia europeo 2005. Di seguito ha girato *Summer Scars* (2008) e *Charles Dickens's England*, un documentario sulla vita di Charles Dickens.

THE EVIL INSIDE - 2011, USA, 85'

Regia: Pearry Reginald Teo * **Sceneggiatura:** Jennifer Zhang * **Produttore:** Jennifer Zhang, Chris Fishel, Keuth Collea * **Interpreti:** Hannah Ward, Matthew Mercer, Rhyne Bidder *

Produzione: DNM Films, Teo Ward Production * **Distribuzione:** Bleiberg Entertainment

Sarah, un'adolescente mentalmente disturbata, ha una terribile premonizione sulla morte imminente dei suoi amici in una notte durante un pigiama-party. Quando i suoi ospiti cominciano a porsi mortalmente uno contro l'altro, Sarah dovrà capire se le sue visioni rappresentano l'evitabile o inevitabile ... o qualcosa di ancora più sinistro.

Pearry Reginald Teo

Pearry Reginald Teo Zhang Pingli inizia a girare film a 22 anni. Il suo primo cortometraggio *Liberata Me* (2002) è stato proiettato a Cannes, e ha vinto come Miglior Horror il New York International Film Festival. Pearry si iscrive al Pima Community College per studiare produzione video e cinematografia ma viene cacciato presto dopo aver saltato tutte le lezioni per le riprese del suo secondo cortometraggio, *Children of the Arcana*, Miglior Horror al New York International Film Festival nel 2003. Il suo primo lungometraggio è l'action movie *Blade Gen – The Gene Generation* (2007). Nel 2009 ha girato *Necromentia* e nel 2010 il fantasy per la TV *Witchville*.

THE LAST WILL AND TESTAMENT OF ROSALIND LEIGH - 2012, Canada, 81'

Regia - Sceneggiatura: Rodrigo Gudiño * **Produttore:** Marco Pecota * **Interpreti / Cast:** Vanessa Redgrave, Stephen Eric McIntyr, Julian Richings * **Produzione:** Last Will and Testament Corporation, Someone At The Door Productions Inc. * **Distribuzione:** Raven Banner Entertainment

Leon Leigh è un collezionista di antiquariato che eredita una casa dalla strana madre solo per scoprire che questa ha vissuto in un santuario dedicato al culto misterioso degli angeli. Ben presto Leon sospetta che lo spirito opprimente della madre aleggi ancora nella casa e che lei usi gli oggetti - soprattutto statue di angeli - per mettersi in contatto con lui con un messaggio urgente.

Rodrigo Gudiño

Il pluripremiato regista Rodrigo Gudino è redattore e presidente fondatore della Rue Morgue, l'impero dell'intrattenimento horror. E' stato alla guida e ha seguito l'evoluzione della società fin dalla sua nascita nel 1997. E' editore della rivista Rue Morgue, coordinatore senior del Rue Morgue Festival of Fear National Horror Expo, produttore del Podcast Rue Morgue, e co-programmatore di Rue Morgue's Cine Macabre Movie Nights. *The Last Will and Testament of Rosalind Leigh* è il suo primo lungometraggio.

TRUE LOVE - 2012, Italia, 98'

Regia: Enrico Clerico Nasino * **Sceneggiatura / Screenplay:** Fabio Guaglione, Fabio Resinaro * **Produttore:** Mario Gianani, Fausto Brizzi, Peter Safran * **Interpreti:** Ellen Hollmann, John

Brotherton, Gabriel Myers * **Produzione:** Mercurio Domina, Wildside * **Distribuzione:** TF1 International

A prima vista la coppia di ventenni Kate e Jack sembra felice, ma come tutti, anche loro custodiscono segreti. Dopo il loro matrimonio, si svegliano da un sonno profondo e oscuro, ognuno da solo in una stanza sigillata senza porte o finestre, solo immagini proiettate sulle pareti e un monitor con due pulsanti: Uno per il "sì" e uno per il "no". Mentre l'orrore della loro situazione prende consistenza, il monitor pone delle domande, ognuna più strana e terrificante della precedente.

Enrico Clerico Nasino

Dopo essere stato facchino, operaio tessile, lavapiatti, cameriere e barman, Nasino frequenta un corso di comunicazione audiovisiva. E' assistente/aiuto regia in pubblicità, videoclip e cinema e insegna allo IED. É stato assistente alla regia tra gli altri per *The International* (2009), *Vallanzasca: Gli angeli del male* (2010). Ha scritto e diretto una decina di cortometraggi, tra cui *T'è fam?*. *True Love* è il suo primo lungometraggio come regista.

ZOMBADINGS 1: REMINGTON AND THE COURSE OF THE ZOMBADINGS - 2011, Philippines, 96'

Regia: Jade Castro * **Sceneggiatura:** Raymond Lee, Michiko Yamamoto, Jade Castro *

Produttore: Raymond Lee * **Interpreti:** Martin Escudero, Lauren Young, Kerbie Zamora *

Produzione: Origin8 Media Production * **Distribuzione:** M-Appeal World Sales

Remington è felice della sua vita assieme ai suoi amici, amanti del gin, nella sonnolenta città di Lucban. Fino a quando arriva Hannah. Allora diventa più ordinato, più bello, più sensibile. Sarà per Hannah? Ma allora perché le sue anche oscillano e il suo cuore comincia a battere per Jings, il suo migliore amico? Per trovare la risposta dovrà fare i conti con una maledizione dal suo passato e con un serial killer infuriato contro i gay.

Jade Castro

Jade Castro è uno dei più promettenti sceneggiatori e registi oggi nelle Filippine. Ha raggiunto per la prima volta una certa notorietà con il film indie *Endo*, vincitore del Premio Speciale della Giuria e del Premio Miglior Attrice a Ina Faleo a Cinemalaya e dei premi Miglior Sceneggiatura e Miglior Attore a Jason Abalos al Urian Festival.

CONCORSO EUROPEO CORTOMETRAGGI

CURVAS - 2012, Spagna, 6'

Regia: David Galán Galindo * **Sceneggiatura – Produttore:** David Galán Galindo, José Lozano *

Interpreti: José Lozano, Mariam Hernández * **Produzione - Distribuzione:** Mailuki Films

Un uomo guida la sua auto per una strada solitaria. Incontra una strana donna in camicia da notte che gli chiede un passaggio. Una volta salita la donna in auto, comincerà una ricerca che cambierà la vita di entrambi.

DECAPODA SHOCK - 2012, Spain, 9" 18"

Regia - Sceneggiatura: Javier Chillon * **Produttore:** Javier Chillon, Luis Fuentes * **Interpreti:**

Federico Martín, Jaroslaw Bielski, José Antonio Fuentes * **Produzione- Distribuzione:** Javier Chillon

Un astronauta ritorna sulla Terra dopo un grave incidente su un pianeta lontano. Quando scopre che è stato vittima di un sinistro complotto, decide di vendicarsi dei responsabili della morte della sua famiglia...

FOXES - 2012, Irlanda, 15'

Regia: Lorcan Finnegan * **Sceneggiatura:** Garret Shanley * **Produttore:** Brunella Cocchiglia *

Interpreti: Marie Ruane, Tom Vaughan-Lawlor * **Produzione - Distribuzione:** Lovely Productions

Una giovane coppia è intrappolata in una lontana proprietà tra case vuote e volpi strillanti. I due sono trascinati dal loro isolamento in un mondo crepuscolare, un mondo paranormale o forse di pazzia.

KELLERKIND - 2012, Germania, 5' 45"

Regia - Sceneggiatura - Direzione artistica: Julia Ocker * **Produttore:** Anna Matacz *

Produzione - Distribuzione: Filmakademie Baden - Württemberg

Una donna vive tutta sola fuori dal villaggio. E tutta sola dà alla luce un bambino. Un bambino diverso...

LA CASA DEL LAGO - 2011, Spagna, 11'

Regia: Galder Gaztelu-Urrutia * **Sceneggiatura:** Egoitz Moreno * **Produttore:** Carlos Juárez, Mónica Ausín, Mario Suances * **Interpreti:** Martxelo Rubio, Joseba Apaolaza, Ana Caleyá, Mikel Martín * **Produzione:** Basque Films, Peccata Minuta * **Distribuzione:** Kimuak Filmoteca Vasca

Sono dieci anni che pensi di andartene via. Guarda la foto. Un'altra volta. Sai dov'è. Un letamaio. Vattene. Ammazza. Non parlare, non dire niente. Whisky. Mezzanotte. Non può spiegarlo. Lei neanche.

LADY AND THE TOOTH - 2012, Regno Unito, 7'50"

Regia - Sceneggiatura - Direzione Artistica- Produttore - Distribuzione: Shaun Clark *

Produzione: Mew Lab

Nascosto in un paese in cui il bene più prezioso sono i denti, un uomo sdentato vive nella paura di essere sacrificato dagli altri abitanti del villaggio. Solo e in cerca di accettazione ricorre ad un sequestro come ad un modo disperato per trovare amore e libertà.

MONSTERS DON'T EXIST - 2012, Spagna, 9'22"

Regia- Sceneggiatura- Produttore: Paul Urkijo * **Interpreti:** Nang Nay, Iñigo De la Iglesia, Bin Sothum, Ander Pardo * **Distribuzione:** Kimuak Filmoteca Vasca

Nai è un bambino che vive a Phonm Penh, Cambogia. Ultimamente sta avendo incubi sullo Yeak, un mostro della tradizione khmer che mangia i bambini che si comportano male. Michael, il professore d'inglese della scuola, gli dice che i mostri non esistono, che sono storie per bambini. Ma la verità è molto diversa.

PUNCHED - ABGESTEMPELT - 2012, Austria, 10'

Regia- Sceneggiatura -Distribuzione: Michael Rittmannsberger * **Produttore:** Simon Baumgartner, Rainer Fritz * **Interpreti:** Sami Loris, Michael Fuith, Hadis Yasar

Dopo essere stato perquisito dalla polizia, un giovane padre di origine araba non riesce a spiegare la situazione al figlio, ignorando che gli avvenimenti più inesplicabili devono ancora succedere.

SHE'S LOST CONTROL - 2011, Spagna, 10'

Regia: Haritz Zubillaga * **Sceneggiatura:** Aitor Eneriz, Haritz Zubillaga * **Produttore:** Jon D. Domínguez, Alex Montoya * **Interpreti:** Paola Bontempi * **Produzione:** Morituri * **Distribuzione:** Kimuak Filmoteca Vasca

Non muoverti... neanche un pelo... non battere ciglio...

TUMULT - 2012, Regno Unito, 13'

Regia - Sceneggiatura: John Barrington * **Produttore:** Christopher Young, Shane Allen * **Interpreti:** Ingvar E. Sigurdsson, Dolly Wells, Gisli Orn Gardarsson * **Produzione - Distribuzione:** Young Films

Una tribù di guerrieri norvegesi si ritrova sperduta, dopo la battaglia, in una terra arida. Sanguinante e ferito, il loro capo è vicino alla morte. È sul punto di cedere il potere al figlio quando un esercito di un tipo completamente diverso... scende su di loro.

VERSIPELLIS - 2012, Italia, 25'

Regia: Donatello Della Pepa * **Sceneggiatura:** Donatello Della Pepa, Luca Ruocco * **Produttore:** Donatello Della Pepa, Federico Giacinti, Antonella Volpe * **Interpreti:** Lorenzo Pedrotti, Francesco Nappi, Marco Di Stefano * **Produzione - Distribuzione:** Revok Film

Una bestia feroce sta seminando panico e morte per le vie di Roma. Esistono dei legami tra gli efferati omicidi e due giovani gemelli, Giulio e Francesco Ferretti, uniti da un difficile passato familiare. Mentre il commissario Vanni indaga sugli strani delitti per riuscire ad anticipare le mosse dell'ignoto assassino, Giulio e Francesco iniziano a darsi la caccia, spinti da un istinto primitivo e selvaggio che non sanno spiegarsi, e che li porterà a incontrarsi prima che finisca la notte.

VICENTA - 2011, Spagna, 22'

Regia - Sceneggiatura: Sam * **Animazione:** David Caballer, Sam * **Direzione artistica:** Diego Soriano * **Produzione - Distribuzione:** Conflictivos Productions * **Contatti:** sam@conflictivos.com

Quando Alfredo muore senza rivelare alla moglie il nascondiglio della favolosa fortuna vinta alla lotteria, Vicenta cerca in ogni luogo fino a rendersi conto che l'unica maniera per scoprirlo è domandarlo proprio al suo defunto sposo.

EVENTO SPECIALE - NOSFERATU / OvO

Nosferatu, eine Symphonie des Grauens - 1922, Germania, 84'

Regia: Friedrich Wilhelm Murnau * **Sceneggiatura:** Henrik Galeen (dal romanzo "Dracula" di Bram Stoker) * **Produttore:** Albin Grau, Enrico Dieckmann * **Interpreti:** Max Schreck, Gustav von Wangenheim, Greta Schröder * **Fotografia:** Fritz Arno Wagner * **Scenografia:** Albin Grau * **Produzione:** Prana Film Berlin GmbH

Il Nosferatu di Murnau del 1922 è stato musicato dal vivo infinite volte, in molti modi diversi. Pensandolo in chiave horror, riesce difficile trovare un gruppo più adatto degli OvO per rendere in pieno l'espressionismo di questo capolavoro del cinema tedesco. Le celeberrime scene che hanno reso questo vampiro l'icona di tutti i vampiri (fino alla leggenda che vuole che l'attore Max Schreck fosse per davvero vampiro) vengono rese ancora più abrasive e disturbanti dalla chitarra graffiante e dalla voce di Stefania Pedretti, e dalle percussioni essenziali di Bruno Dorella. Bram Stoker e

Friedrich Wilhelm Murnau possono dormire sonni tranquilli: il loro Dracula continua ad essere il Re dell'Incubo.

OvO – il gruppo

Chiudete gli occhi: penserete che Satana in persona stia cantando. Apriteli: vedrete una piccola donna mascherata, con i dreadlocks lunghi fino ai piedi, senza effetti sulla voce.

Richiudete gli occhi: penserete ad un set di batteria metal con doppio pedale. Riapriteli: un omone gigante con maschera da wrestling sta massacrando due tamburi e un piatto, in piedi e senza cassa.

Due persone, mezza strumentazione, sufficienti per scatenare l'Inferno.

Questi sono gli OvO.

Quello che fanno non è catalogabile in un genere musicale. Non è noise, non è metal, non è doom, non è punk, non è rock and roll, anche se c'è un po' di tutto questo. Certamente non è free nè avant nè tantomeno impro. Per una volta si può dire che un gruppo sia davvero incatalogabile.

Pubblicano dischi per Load (www.loadrecords.com), Bar La Muerte (www.barlamuerte.com) e Blossoming Noise (www.blossomingnoise.com).

Il nuovo album "Cor Cordium" esce invece per la label di culto Supernatural Cat (www.supernaturalcat.com) nell'aprile 2011.

Le loro performances sono leggendarie e li hanno portati, dal 2000 ad oggi, a suonare circa 600 concerti in tutto il mondo, dall' Europa al Messico, dal Nord America a Israele.

Hanno fatto dischi o concerti con, tra gli altri, Naja, KK Null, Thurston Moore, Jim O'Rourke, Rollerball, Godflesh, Thrones, Sub Arachnoid Space, Zenigeva, Lightning Bolt, Sleepytime Gorilla Museum, Estradasphere, Steve Mc Kay, Trencher, Ludica, Bill Horist, USA Is a Monster, White Mice, Cock ESP, Bastard Noise, Zu, Larsen, Kill Me Tomorrow, Murder Junkies, Jarboe, A Hawk and a Hacksaw...

RETROSPETTIVA - DELIRI D'AUTORE

Don't Look Now / A Venezia... Un Dicembre Rosso Shocking

(Regno Unito-Italia, 1973) Nicolas Roeg, 110 min. Colore

Regia: **Nicolas Roeg** – *Soggetto:* **Daphne Du Maurier** (tratto dal suo racconto "Non Guardare Adesso")- *Sceneggiatura:* **Allan Scott, Chris Bryant** – *Fotografia:* **Anthony B. Richmond** – *Montaggio:* **Graeme Clifford** – *Musiche:* **Pino Donaggio** – *Cast:* **Julie Christie, Donald Sutherland, Clelia Matania, Hilary Mason, Massimo Serato, Leopoldo Trieste** – *Prodotto da:* **Anthony B. Unger** (Produttore Esecutivo), **Frederick Muller** (Produttore Associato), **Peter Katz** (Produttore) per **Casey Production** (Londra) e **Eldorado Films** (Roma).

Successivamente alla morte della loro figlia due coniugi inglesi si recano per lavoro in una misteriosa Venezia e dopo aver incontrato due vecchie e cupe sorelle, delle quali una è veggente, il loro soggiorno inizia a trasformarsi in un incubo...

Il primo vero *thriller* moderno, lontano sia dai *topos* innovativi all'Argento sia da quelli classici alla Hitchcock, al quale in seguito altri importanti cineasti si sono ispirati. Venezia appare un palcoscenico perfetto per un film con una trama coinvolgente che con rara disinvoltura mischia

mystery con sesso turbolento e violenza efferata. Per il British Film Institute è l'ottavo dei cento migliori film britannici del secolo scorso. Prima, e memorabile, colonna sonora di Pino Donaggio. Premio a Anthony Richmond (da non confondere - causa pseudonimo omonimo- col regista italiano Tonino Ricci) come migliore fotografia al BATFA del 1973, anche se diverse voci di corridoio hanno più volte affermato che gran parte del lavoro fu curato dallo stesso Roeg.

Nicolas Roeg (1928)

È stranamente considerato un cineasta di *film d'autore* solo nella sua patria inglese. Dopo una gavetta lunga più di vent'anni, dove copre svariate mansioni, esordisce come direttore della fotografia in vari film, tra questi **"The Masque of the Red Death"** (1964) di Roger Corman e **"Fahrenheit 451"** (1966) di François Truffaut, per passare poi definitivamente alla regia nel 1970 con l'originalissimo *drug-movie* **"Performance"** (1970) interpretato da Mick Jagger. Qui in Italia è conosciuto soprattutto per aver diretto il visionario *cult* **"The Man Who Fell To Earth"** (1976) con David Bowie protagonista.

Le Planète Sauvage / Divoká Planeta

(Francia-Cecoslovacchia, 1973) René Laloux, 72 min. Colore

Regia: René Laloux – **Soggetto: Sfean Wul** (tratto dal suo racconto "Oms En Séries") –

Sceneggiatura: Roland Topor, René Laloux - **Fotografia: Boris Baromykin, Lubomir Rejthar** –

Montaggio: Hélène Arnal, Marta Látalová – **Musiche: Alain Goraguer** – **Prodotto da: Simon Damiani, André Valio-Cavaglione** (Produzione Esecutiva), **Anatole Dauman**, (Produttore) per **Argos Films** (Parigi), **Les Film Armonial** (Parigi), **INA** (Parigi), **Kráthý Film** (Praga), **Ceskoslovenský Filmexport** (Praga).

Dopo la distruzione della Terra sul pianeta Ygam i Draag, degli alieni giganti, super evoluti e ultra meccanizzati, dominano sugli esseri umani ormai ridotti a animali domestici...

Capolavoro d'animazione freddo e raffinato. Incentrato su una società basata su una tecnologia sadica e una politica aberrante. Co-sceneggiato e disegnato dall'eclettico e visionario Roland Topor (illustratore, teatrante, scrittore e cineasta) dopo aver chiuso il movimento *surrealista* Panico fondato nel 1962 insieme a Fernando Arrabal e Alejandro Jodorowsky; Divergenti le sue altre incursioni nel cinema *horror*: Roman Polanski ha tratto da un suo racconto omonimo l'allucinate **"Le Locataire"** (1976) e Werner Herzog l'ha voluto in veste di attore facendogli ricoprire il ruolo del viscido e psicopatico *Renfield* nel suo **"Nosferatu: Phantom Der Nacht"** (1979). Premio speciale al Cannes Film Festival del 1973.

René Laloux (1929-2004)

Pilastro dell'animazione francese attivo soprattutto come regista di cortometraggi. L'unico lungo che ha diretto, oltre a questo **"La Planète Sauvage"**, è stato **"Les Maîtres Du Temps"** (1981), co-sceneggiato e disegnato da Moebius e, come il precedente, tratto da un racconto di Stefan Wul. Con Roland Topor aveva già collaborato ai tempi del Teatro Panico nei corti **"Les Temps Morts"** (1964) e **"Les Escargots"** (1965). Muore nel 2004 all'età di 74 anni.

Eraserhead

(Usa, 1977), David Lynch, 89 min. Bianco e Nero

Regia: David Lynch – **Soggetto e Sceneggiatura: David Lynch** – **Fotografia: Frederick Elmes, Herbet Cardwell** – **Montaggio: David Lynch** – **Effetti Speciali: Frederick Helmes, David Lynch** - **Musiche: David Lynch** – **Cast: Jack Nance, Charlotte Stewart, Allen Josphe, Jeanne Bates,**

Jack Fisk, Judith Roberts – Prodotto da: **Fred Baker** (Produttore Esecutivo), **David Lynch** (Produttore) per **American Film Institute** (Los Angeles).

Henry Spencer, tipografo stralunato, e la sua compagna Mary X hanno un figlio. Lei poco dopo abbandona il tetto coniugale così lui, in preda a varie allucinazioni, si ritrova a fare il ragazzo padre ad un figlio che non è altro che un essere mostruoso...

Film *surreale* e *nonsense* divenuto di *culto* grazie ai numerosi passaggi nei circuiti *underground* di mezzo mondo e in seguito riconosciuto dalla Library Of Congress degli Stati Uniti nel 2004 come "pellicola culturalmente significativa". In Italia è arrivato solo nel 1982 in alcune sale *d'essai*. Primo lungometraggio di Lynch fotografato in un malatissimo bianco e nero. Vincitore del prestigioso Avoriaz Fantastic Film Festival nel 1978.

David Lynch (1946)

Statunitense di origini finlandesi, Lynch si dedica sin da giovanissimo alla pittura, alla musica e al cinema. E' conosciuto e stimato in tutto il mondo per le sue qualità di cineasta *surreale* e *visionario*. Tra i suoi film più celebri: il *kolossal* di De Laurentis "Dune" (1984), "Blue Velvet" (1986), "Lost Highway" (1995), "Mulholland Drive" (2001) e la serie televisiva "Twin Peaks" (1990) della quale realizza anche una sorta di *sequel* cinematografico intitolato "Fire Walk With Me" (1992). Dopo l'insuccesso di "Inland Empire" (2006) si dedica esclusivamente alla musica e a cortometraggi indipendenti. Fino al 2001 ha ricevuto prestigiosi premi per quasi tutte le sue pellicole.

RETROSPETTIVA – BLOODY VINTAGE

Cat Girl

(Regno Unito, 1957) Alfred Shaughnessy, 80 min. Bianco & Nero
presentato nella versione per il mercato italiano: "Psycus"

Regia: Alfred Shaughnessy – **Soggetto e Sceneggiatura: Lou Rusoff** – **Fotografia: Peter Hennessy** – **Montaggio: Jocelyn Jackson** – **Musiche: (non accreditate)** – **Trucchi: Philip Leakey** – **Cast: Barbara Shelley, Robert Ayres, Ernest Milton, Lily Kann, Kay Callard** – **Prodotto da: Peter Rogers** (Produttore Esecutivo), **Lou Rusoff, Herbert Smith** (Produttori) per **Insigna Films** (Londra).

La giovane Leonora torna nella sua casa di famiglia per ottenere un l'eredità che ben presto si rivelerà una maledizione ...

Godibile *low-budget* di matrice *horror* classica. Tarda rivisitazione del più famoso "**Cat People**" (1942) con protagonista Barbara Shelley, *first-lady* del cinema *horror* britannico per più di un decennio ("**Blood The Vampire**", 1958; "**Village Of The Damned**", 1960; "**Dracula: The Prince Of Darkness**", 1966, etc...) e protagonista del classico *science-fiction* ". Sfortunatissimo in patria a causa dell'oscuramento subito dalla solida e potente Hammer Film che lanciava "**The Revenge Of Frankenstein**", ha comunque fatto furore nei *drive-in* americani dove non solo veniva spacciato per un film "*made in usa*" ma nei titoli di testa la regia veniva stranamente accreditata al direttore della fotografia (!?). In Italia arrivò nei primi anni sessanta ed i distributori, con lo scopo di portare più gente possibile al cinema, gli misero un titolo che ricordasse il film che più si parlava al periodo: "**Psycho**" (1960).

Alfred Shaughnessy (1916-2005)

Stimato sceneggiatore inglese per la tv che a metà degli anni'50 si ritrovò a dirigere una manciata di film a basso costo. Più conosciuti invece i suoi due figli, Charles e David, attori in alcune serie tv di successo. Muore nel 2005 all'età di 89 anni.

Dr. Jekyll & Sister Hyde

(Regno Unito, 1971) Roy Ward Baker, 97 min. Colore
presentato nella versione per il mercato italiano: "Barbara, Il Mostro Di Londra"

Regia: Roy Ward Baker – Soggetto: Robert Louis Stevenson (liberamente tratto dal suo romanzo "Lo Strano Caso Del Dottor Jekyll & Mister Hyde") – Sceneggiatura: Brian Clemens – Fotografia: Norman Warwick – Montaggio: James Needs – Musiche: David Whitaker – Trucco: Trevor Crole-Rees – Effetti Speciali: Michael Collins – Cast: Ralph Bates, Martine Beswick, Gerald Sim, Susan Brodrick, Lewis Fiander, Dorothy Alison – Prodotto da: Brian Clemens, Albert Fennell per Hammer Film Productions (Londra).

Il famigerato Dr. Jekyll questa volta si trasformerà in uno spietato assassino dal sesso femminile...

Sicuramente l'Hammer più *exploitation* insieme al *gong-fu/horror* "**The Legend Of The 7 Golden Vampires**" (1974) sempre diretto da Baker. Martine Beswick, dopo tre ruoli da "James Bond Girl", approda per un breve periodo in Italia recitando in pellicole di vario genere, qui la sua interpretazione più memorabile e riuscita gliela offre Nando Cicero scegliendola come compagna di Franco Franchi per la formidabile *parodia erotica* "**Ultimo Tango A Zagarolo**" (1973). Ralph Bates, già visto noto in ruoli di secondo piano in classici firmati Hammer, fu anche il protagonista della sfortunata *commedia-horror hammeriana* "**The Horror Of Frankenstein**" (1970).

Roy Ward Baker (1916-2010)

Uno dei cineasti "pilastro portante" dell'Hammer nonostante abbia diretto pellicole anche per la sua acerrima concorrente Amicus. Come quasi tutti i registi inglesi del periodo era molto attivo anche in televisione, dove tra l'altro diresse molti episodi per due serie *spy-crime* di culto, "**The Saint**" e "**The Avengers**". Uno dei pochi registi del *cinema di genere* che vinse un Golden Globe per 'miglior film straniero' nel 1958 grazie a "**A Night To Remember**", un *kolossal* tratto dal best-seller di Walter Lord "**Titanic: La Vera Storia**". Tra i suoi film più riusciti di genere *horror* e di *sf* ricordiamo "**Quatermass And The Pit**" (1967), "**Moon Zero Two**" (1969), "**The Vampires Lovers**" (1970), "**Scars Of Dracula**" (1970), "**The Vault Of Horror**" (1973) e la delirante co-produzione Uk/Hong Kong, Hammer Film e Shaw Brothers, "**The Legend Of The 7 Golden Vampires**" (1974) dove Val Helsing / Peter Cushing in trasferta in Cina sfida *Dracula* e suoi vampiri dediti al *kung-fu* insieme a David Chiang, attore feticcio di Chen Chang, maestro indiscusso del *wuxiapian*. Col tardo *horror gotico* "**The Monster Club**" (1981), interpretato da stelle del genere come Vincent Price, John Carradine e Donald Pleasence, esce definitivamente dal mondo del cinema per dedicarsi fino all'inizio degli anni '90 solo alla regia televisiva. Muore nel 2010 all'età di 93 anni.

Sette Note In Nero

Italia 1977, Lucio Fulci, 95 min. Colore

Regia: Lucio Fulci – Soggetto e Sceneggiatura: Lucio Fulci, Dardano Sacchetti, Roberto Gianviti – Fotografia: Sergio Salvati – Montaggio: Ornella Micheli – Trucco: Maurizio Giustini – Musiche: Fabio Frizzi, Franco Bixio, Vince Tempera – Cast: Jennifer O'Neill, Gabriele Ferzetti, Marc Porel, Gianni Garko, Evelyn Steward, Jenny Tamburi – Prodotto da: Franco Cuccu per Cinecompany (Roma).

Da bambina Virginia vede sua madre suicidarsi e in età adulta sembra aver acquisito dei poteri chiaroveggenti...

Un Fulci in gran forma, un sorprendente *thriller* iper-violento dalla struttura narrativa perfetta. Oggi rimane il suo film meno visto nonostante ai tempi *in primis* sia stato distribuito grazie al colosso Rizzoli nei circuiti di prima visione per poi approdare - e trionfare - subito dopo nei circuiti regionali. Un *giallo horror* - ambientato in una toscana da incubo - avvincente, onirico, parapsicologico e ricco di effetti *splatter* che si avvale di un'ottima sceneggiatura firmata insieme a Dardano Sacchetti. In **"Kill Bill Volume I"** Tarantino ha voluto omaggiarlo inserendo nella colonna sonora le note del carillon maledetto.

Lucio Fulci (1927-1996)

Insieme a Mario Bava, Fernando Di Leo e pochi altri, Lucio Fulci è una delle figure più importanti del cinema popolare italiano. Attivo prima come sceneggiatore di *commedie* ("*Un Giorno In Pretura*", 1953; "*Un Americano A Roma*", 1954; "*Totò All'Inferno*", 1955; "*Totò Sulla Luna*", 1955; "*Totò, Peppino E... La Dolce Vita*", 1961; e altri...) e poi come regista di tal genere e *musicarelli*. Dirigendo "*I Due Della Legione Straniera*" (1962), decimo dei centoventi e passa film di Franchi & Ingrassia, inventò definitivamente il loro ruoli nella coppia. Sul finire degli anni'60 si dedicò quasi esclusivamente al genere *thriller* ("*Una Sull'Altra*", 1969; "*Una Lucertola Dalla Pelle Di Donna*", 1971; "*Non Si Sevizia Un Paperino*", 1972 e questo "*Sette Note In Nero*") senza tralasciare di tanto in tanto le *commedie* e i *western*. Nel 1979 grazie all'intramontabile *cult* "*Zombi 2*" approda nel *horror* diventando uno dei protagonisti più prolifici degli anni'80 (memorabili i suoi "*Paura Nella Città Dei Morti Viventi*", 1980, "...*E Tu Vivrai Nel Terrore! L'Al dilà*" e "*Quella Villa Accanto Al Cimitero*" entrambi del 1981). Consigliatissima anche la visione del suo tardo *spaghetti-western* "*I Quattro Dell'Apocalisse*" (1975) contenente una scena *splatter* da antologia. Muore nel 1996 all'età di 68 anni prima di riuscire ad ultimare "*M.D.C. Maschera Di Cera*" (1997) affidato poi ad uno dei suoi ex realizzatori di effetti speciali Sergio Stivaletti.

BUON COMPLEANNO SOLARIS

SOLARIS - 1972, Unione Sovietica, 167'

Regia: Andrej Tarkovskij * **Sceneggiatura:** Andrej Tarkovskij, Fridrikh Goreshtein (dal romanzo di Stanislaw Lem) * **Produttore:** Viacheslav Tarasov * **Interpreti:** Natalya Bondarchuk, Donatas Banionis, Jüri Järvet * **Fotografia:** Vadim Yosov * **Musica:** Eduard Artemiev * **Scenografia:** Mikhail Romadin * **Montaggio:** Lyudmila Feiginova, Nina Marcus * **Produzione:** Creative Unit of Writers & Cinema Workers, Unit Four, Kinostudiya Mosfilm

La missione di Solaris ha stabilito una base su un pianeta che sembra ospitare una qualche forma di intelligenza, ma i dettagli sono confusi e tenuti segreti. Dopo la scomparsa misteriosa di uno dei tre scienziati della base, Kris Kelvin viene inviato a sostituirlo. Troverà la stazione fatiscente e i rimanenti due scienziati apatici, riservati e davvero strani...

Andrej Arsenyevich Tarkovskij

(1932, Zavraž'e, URSS – 1986, Parigi, Francia)

Il cineasta sovietico più famoso dai tempi di Eisenstein, Andrej Tarkovskij (figlio del noto poeta Arsenij Tarkovskij) ha studiato musica e arabo a Mosca prima di iscriversi alla scuola sovietica di cinema VGIK. E' balzato all'attenzione internazionale con il suo primo lungometraggio *L'infanzia di*

Ivan (1962), che ha vinto il primo premio al Festival del Cinema di Venezia. Questo ha creato grandi aspettative per il suo secondo lungo *Andrej Rublëv* (1969), vietato dalle autorità sovietiche fino al 1971. *Solaris* (1972) ha avuto una vita più facile, ma il regista si trova ancora in guai ufficiali con il successivo *Lo specchio* (1975), una fitta, densa rete personale di ricordi autobiografici con una trama strutturata in modo radicalmente innovativo. *Stalker* del 1979 fu completamente rigirato con un budget drasticamente ridotto dopo che un incidente in laboratorio ne aveva distrutto la prima versione. Dopo *Nostalghia* (1983) girato in Italia, Tarkovskij disertata in Occidente. Il suo ultimo film, *Sacrificio* del 1986, è stato girato in Svezia, con molti dei collaboratori abituali di Ingmar Bergman e ha vinto ben quattro premi al Festival di Cannes. Tarkovskij muore di cancro alla fine dello stesso anno.

SOLARIS - 2002, USA, 99'

Regia - Fotografia - Montaggio: Steven Soderbergh * **Sceneggiatura:** Steven Soderbergh (dal romanzo di Stanislaw Lem) * **Produttore:** James Cameron, Jon Landau, Rae Sanchini *

Interpreti: George Clooney, Natasha McElhone, Jeremy Davies, Viola Davis * **Musica:** Cliff Martinez * **Scenografia:** Steve Arnold, Keith P. Cunningham * **Produzione:** Twentieth Century Fox Film Corporation, Lightstorm Entertainment

Il dottor Gibarian, membro della squadra della stazione spaziale che studia Solaris, fa un'urgente e bizzarra video chiamata al suo amico, un civile, lo psichiatra Dr. Chris Kelvin, affinché lo raggiunga alla stazione per fronteggiare un non meglio specificato e strano fenomeno a bordo...

Steven Soderbergh

(1963, Atlanta, Georgia, USA)

Soderbergh partecipa alle lezioni di cinema dell'università e crea i suoi primi filmini in 16 millimetri con attrezzature di seconda mano. Dopo il diploma continua a girare corti e a scrivere sceneggiature. Il suo primo importante successo fu nel 1986, quando il gruppo rock degli Yes lo sceglie per girare un film concerto per la band, *Yes: 9012 Live*. In seguito gira il corto *Winston* (1987), un soggetto che verrà sviluppato in *Sesso, bugie e videotape* (1989), film premiato al Festival di Cannes con la Palma d'Oro e una nomination agli Oscar per la miglior sceneggiatura originale. Nel 2000 ha diretto quelli che probabilmente sono i suoi due film di maggior successo: *Erin Brockovich - Forte come la verità* (2000) e *Traffic* (2000). Questi film sono stati entrambi candidati all'Oscar come Miglior Film e gli hanno permesso di diventare il primo regista con una doppia nomination. Ha vinto l'Oscar come miglior regista per *Traffic* nel 2001. Soderbergh oscilla tra imprese indie come *The Girlfriend Experience* e prodotti Hollywoodiani come la serie di *Ocean's Eleven*, ma si può davvero dire che la sua carriera è iniziata al Sundance Film Festival con *Sesso, bugie e videotape*. Dopo più di due decenni è ritornato alla line-up di questo festival col suo ultimo lavoro *Magic Mike* (2012).

RNFF 2012

Direzione artistica: Franco Calandrini

Direzione organizzativa: Alberto Achilli

promosso da:

Comune di Ravenna / Assessorato alla Cultura, Ufficio Attività Cinematografiche

in compartecipazione con St/Art Produzioni

con il contributo di:

Regione Emilia-Romagna / Assessorato alla Cultura

EniPower

Media Partner Ufficiale:

Horror Channel – canale 134 solo su Sky

I premi “Anello d’Oro” e “Anello d’Argento” sono realizzati dal Maestro orafo

Marco Gerbella

RNFF12 si svolge presso

Cinema Corso

Via di Roma 49, 48121 Ravenna

Sede organizzativa:

Via Mura di Porta Serrata 13, 48100 Ravenna, Italy

Tel +39.0544.684242, fax +39.0544.682970

Informazioni, foto e press kit:

www.ravennanightmare.it

info@ravennanightmare.it

pressravennanightmare@gmail.com (Ufficio Stampa)

BIGLIETTI

per singola proiezione: € 4

abbonamento a tutta la manifestazione: € 30

Concerto Sonorizzazione Nosferatu / OvO € 10 (fuori abbonamento)

Tutte le proiezioni sono vietate ai minori di anni 18